



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Racchetti - da Vinci"

LICEO CLASSICO LICEO LINGUISTICO LICEO SCIENTIFICO

Via Ugo Palmieri, 4 - 26013 CREMA

☎ 0373 256424 ✉ e mail: CRIS013001@pec.istruzione.it / CRIS013001@istruzione.it

Codice Fiscale:82004890198 Codice Meccanografico:CRIS013001

OGGETTO

Disposizioni del D.S. su verifiche e valutazioni

DATA

10/10/2018

NUMERO

057-P

A tutti i docenti

In ottemperanza al DPR 249/1998 art. 2 c. 4 e al DPR 122/2009 art. 1 (recepiti dal Regolamento d'Istituto vigente), la valutazione deve essere TRASPARENTE e TEMPESTIVA, perché deve attivare un processo di autovalutazione che conduca lo studente:

- 1) a individuare i propri punti di forza e di debolezza;
- 2) a migliorare il proprio rendimento;
- 3) a conseguire il successo formativo individuale;
- 4) a promuovere la partecipazione e la corresponsabilità educativa delle famiglie.

VERIFICHE

Per le discipline che prevedono per la valutazione periodica un voto unico "orale" non si può non effettuare almeno un'interrogazione effettivamente orale. Si rammenta, poi, che le interrogazioni orali, affinché non perdano la loro insostituibile valenza per sviluppare competenze trasversali, sono, nelle loro varie tipologie di effettuazione, un momento essenziale, insostituibile e proficuo della lezione solo se coinvolgono tutto il gruppo-classe.

TRASPARENZA

L'informazione alle famiglie deve essere trasparente rispetto alle modalità e ai criteri di valutazione (deliberati nei rispettivi Dipartimenti come articolazione del Collegio Docenti e facenti parte integrante del PTOF d' Istituto), per assicurare *omogeneità, equità e trasparenza* (DPR 122/2009 art. 1 c. 5). Pertanto, le valutazioni in decimi delle verifiche scritte devono essere corredate da un giudizio sintetico o, meglio, da una griglia di valutazione condivisa in sede di Dipartimento (e resa pubblica quale allegato del PTOF), la quale assume duplice valenza:

- a) **amministrativa** (cioè risponde ai requisiti richiesti per il procedimento amministrativo ex legge 241/1990 e s.m.i.), poiché motiva il voto assegnato, lo rende "trasparente" e lo giustifica con criteri che tutelano l'azione del docente;
- b) **didattico-pedagogica**: gli esiti del processo d'apprendimento sono adeguatamente monitorati per consentire un'autovalutazione dello studente e la consapevolezza delle proprie potenzialità e delle eventuali carenze da colmare. La valutazione diventa così veramente "formativa" e in tal modo la scuola assolve il proprio compito che è educativo e formativo e non meramente selettivo.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Racchetti - da Vinci"

LICEO CLASSICO LICEO LINGUISTICO LICEO SCIENTIFICO

Via Ugo Palmieri, 4 - 26013 CREMA

☎ 0373 256424 ✉ e mail: CRIS013001@pec.istruzione.it / CRIS013001@istruzione.it

Codice Fiscale:82004890198 Codice Meccanografico:CRIS013001

E' illegittima l'assegnazione del solo voto numerico.

Proprio per sostanziali e indiscutibili ragioni (alcune delle quali già richiamate sopra):

- didattiche e metodologiche
- pedagogiche e formative
- giuridico-amministrative
- afferenti alla sicurezza
- di buon andamento

non sono consentite verifiche orali al di fuori dell'orario di lezione se non per casi eccezionali, per i quali si imponga una soluzione di tal genere, da segnalare al Dirigente Scolastico e sul Registro di classe. Ciò, fatta salva l'attività di recupero debitamente approvata dal consiglio di classe e dal Dirigente Scolastico.

Gli **elaborati corretti e valutati** definitivamente devono essere consegnati agli studenti per la doverosa correzione in aula attraverso le forme che il docente ritiene strategicamente più opportune dal punto di vista didattico. Anche le famiglie hanno diritto a prendere visione dell'elaborato. Pertanto: è consentita la consegna dell'originale che lo studente deve riportare tempestivamente nel primo giorno in cui vi sarà la lezione del medesimo insegnante. Nel contratto formativo, che ogni docente stipula con i suoi studenti, la puntualità individuale, la cura e la micro-organizzazione di classe nella restituzione tempestiva (e, ovviamente, integra) degli elaborati sono elementi di valutazione del comportamento non secondari in una prospettiva educativa integrale e trasversale.

E' il caso poi di ricordare che la scuola non deve incentivare l'uso delle **fotocopie** per i documenti amministrativi (tali sono gli elaborati), come si evince dalla legge 69/2009 (che all' art. 32 fa riferimento all'eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento dei documenti in forma cartacea nella P.A.) e dalla legge 135/2012 (che all' art. 7 cc. 27-31 insiste sul concetto di dematerializzazione nella P.A.). Le fotocopie rimangono un'opportunità, ma non possono essere considerate strumento di comunicazione scuola-famiglia (cfr. D. Lgs. 82/2005 integrato e modificato dal D. Lgs. 235/2010). Tuttavia, col consenso dell'insegnante, è consentito fotografare mediante *smartphone* le verifiche scritte, corrette e valutate.

TEMPESTIVITA'

La **comunicazione degli esiti** delle prove orali è immediata; quella delle prove scritte va effettuata in un tempo ragionevole (di norma entro 15 giorni e comunque assolutamente prima della verifica successiva). Il voto assegnato e riportato nel registro elettronico è naturalmente definitivo.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Racchetti - da Vinci"

LICEO CLASSICO LICEO LINGUISTICO LICEO SCIENTIFICO

Via Ugo Palmieri, 4 - 26013 CREMA

☎ 0373 256424 ✉ e mail: CRIS013001@pec.istruzione.it / CRIS013001@istruzione.it

Codice Fiscale:82004890198 Codice Meccanografico:CRIS013001

CRITERI DI VALUTAZIONE

La delibera del Collegio dei docenti sui criteri di valutazione e scala docimologica, assunta in applicazione del D.P.R. 122/2009 art.1 c.5 (che riprende la previsione del D.P.R. 275/1999 art. 4 c. 1), è vincolante per tutti i docenti:

Il Collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa.

I criteri di valutazione di una verifica vanno perciò esplicitati agli studenti PRIMA dello svolgimento della stessa onde evitare spiacevoli quanto inoppugnabili lamentele e obiezioni dei genitori se così non avvenisse.

Vale, poi, la pena di rammentare che la *libertà di insegnamento* (ex art. 1 del D. Lgs. 297/1994) è intesa come *libertà didattica* e come *libera espressione culturale del docente* ed è finalizzata a *promuovere, attraverso un confronto aperto di posizioni culturali, la piena formazione della personalità degli alunni.*

Essa si coniuga, tuttavia, con una **decisionalità collegiale** dell'Istituzione Scolastica in funzione dell'apprendimento e della formazione della personalità degli alunni.

Nell'ambito delle competenze e degli obblighi normativamente previsti, perciò, il Collegio predetermina le modalità e i criteri di valutazione. D'altronde, la normativa scolastica, dai Decreti Delegati del 1974 in poi, è improntata al principio secondo cui l'insegnamento (e quindi la sua *libertà*) impartito in una struttura scolastica deve rapportarsi con le regole dell'organizzazione e può/deve essere orientato, precisato e puntualizzato.

La normativa vigente, del resto, configura i profili largamente organizzativi del Servizio scolastico nazionale, riservando al singolo docente un ampio spazio di **autonomia didattica**,

1. che si concretizza come libertà di metodo in vista degli obiettivi educativo-didattici collegialmente definiti;
2. che richiede quindi un adeguato coordinamento con l'attività dei colleghi.

E' solo il caso di ricordare che allo scrutinio, come prevede l'ancora vigente R.D. 653/1925, art. 79 c. 2 *"I voti si assegnano, su proposta dei singoli professori, in base ad un giudizio brevemente motivato desunto da un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici, fatti in casa o a scuola, corretti e classificati durante il trimestre o durante l'ultimo periodo delle lezioni.*

Se non siavi dissenso, i voti in tal modo proposti si intendono approvati; altrimenti le deliberazioni sono adottate a maggioranza e, in caso di parità, prevale il voto del presidente".



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Racchetti - da Vinci"

LICEO CLASSICO LICEO LINGUISTICO LICEO SCIENTIFICO

Via Ugo Palmieri, 4 - 26013 CREMA

☎ 0373 256424 ✉ e mail: CRIS013001@pec.istruzione.it / CRIS013001@istruzione.it

Codice Fiscale:82004890198 Codice Meccanografico:CRIS013001

Tanto si doveva con il preciso scopo di valorizzare e tutelare il lavoro dei docenti nella delicatissima fase della verifica e valutazione degli apprendimenti degli alunni, la più esposta alle legittime attenzioni delle famiglie.

La coerenza e la trasparenza dei processi sono una strategia vincente non solo per migliorare le dinamiche relazionali conseguenti, ma anche per consolidare l'efficacia dell'azione educativa-formativa e non smentire l'autorevolezza del nostro liceo.

Si confida perciò nella provata e responsabile professionalità di tutti i docenti.



Il Dirigente Scolastico
prof. Claudio Venturelli

La presente disposizione è stata inviata anche tramite la funzione *Messenger* del Registro Elettronico. Si richiede di inviare conferma di lettura aprendo il messaggio e cliccando sul pulsante *Segna come letto* che appare in alto.